



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE GENERALE COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE E
SVILUPPO DELLE COMPETENZE
AREA DI COORDINAMENTO FORMAZIONE, ORIENTAMENTO E LAVORO
SETTORE FORMAZIONE E ORIENTAMENTO

Il Dirigente Responsabile: GRONDONI GABRIELE

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 548/2012

Numero interno di proposta: 2014AD002181

IL DIRIGENTE

Visto quanto disposto dall'art. 2 della LR 1/09 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale" che definisce i rapporti tra organi di direzione politica e dirigenza;

Visti gli artt. 6 e 9 della richiamata LR 1/09, inerenti le competenze dei responsabili di settore;

Visto il decreto del Direttore generale n. 2606 del 04 luglio 2013, avente per oggetto Direzione Generale "Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle competenze" - riorganizzazione dell'Area di coordinamento "Formazione, orientamento, lavoro";

Vista la Legge Regionale del 26 luglio 2002 n. 32 (Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro) e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Regolamento di esecuzione della citata legge regionale 32/2002, emanato con Decreto del Presidente della Giunta regionale dell'8 agosto 2003, n. 47/R e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale 17.04.2012, n. 32 - Approvazione Piano di Indirizzo Generale integrato ex art. 31 Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 (Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro);

Richiamata la DGR n. 532/2009 con la quale si è provveduto ad approvare il "Disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la DGR n. 1179 del 19.12.2011, con la quale si approvano le "Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2007.2013" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la DGR 968/07 (come integrata dalla DGR 910/09) che approva la direttiva regionale in materia di accreditamento;

Vista la DGR n. 48 del 30.1.2012 avente ad oggetto "L.R. n. 32/2002 art. 17, comma 4, lett. B-Attività riconosciute, approvazione Indirizzi per la gestione delle attività formative riconosciute";

Visto il decreto dirigenziale del 23 luglio 2009, n. 3610 avente ad oggetto "Repertorio regionale delle Figure Professionali - Approvazione di un primo elenco di Figure Professionali organizzate per settori di attività economica e relative schede descrittive e dell'elenco dei profili professionali non più attivabili";

Visto il decreto dirigenziale del 17 giugno 2010 n. 3056 avente ad oggetto "Repertorio regionale delle Figure Professionali - Approvazione di un secondo elenco di Figure Professionali organizzate per settori di attività economica e relative schede descrittive e dell'elenco dei profili professionali non più attivabili";

Visto il decreto dirigenziale del 12 gennaio 2011 n. 19 avente ad oggetto "D.D. 3610/09 Repertorio regionale delle Figure Professionali - Approvazione di un primo elenco di Figure Professionali

organizzate per settori di attività economica e relative schede descrittive e dell'elenco dei profili professionali non più attivabili". Modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto dirigenziale del 5 maggio 2011 n. 1672 avente ad oggetto "D.D. n. 3610/09. Repertorio regionale delle Figure Professionali – approvazione di un primo elenco di figure professionali per settori di attività economica e relative schede descrittive. Modifiche ed integrazioni";

Visto il decreto dirigenziale del 29 giugno 2011 n. 2612 avente ad oggetto "D.D. n. 3610/09 Repertorio personale delle figure professionali - approvazione di un primo elenco delle figure professionali per settori di attività economica e relative schede descrittive" – Modifiche ed integrazioni";

Visto il decreto dirigenziale del 12 gennaio 2012 n. 50 avente ad oggetto " DD.3610/09 Repertorio regionale delle figure professionali – Approvazione delle figure professionali del settore "fabbricazione di prodotti in materiali non metalliferi, estrazione e lavorazione pietre – area marmo" e dell'elenco dei profili professionali non più attivabili";

Visto il decreto dirigenziale del 16 aprile 2012 n.1513 avente ad oggetto " DD.3610/09 Repertorio regionale delle figure professionali – Approvazione di n. 2 schede descrittive delle figure professionali "addetto alle operazioni di navigazione, pesca e prima preparazione del pescato e di controllo degli impianti di acquacoltura/maricoltura" e "Tecnico dell'analisi e trascrizione di segnali fonici e di gestione della perizia di trascrizione in ambito forense";

Visto il decreto dirigenziale del 25 ottobre 2012 n. 4965 avente ad oggetto " DD.3610/09 Repertorio regionale delle figure professionali – Approvazione schede descrittive di figure professionali e dell'elenco dei profili professionali non più attivabili";

Visto il decreto dirigenziale del 12 febbraio 2013 n. 302 avente ad oggetto " DD.3610/09 Repertorio regionale delle figure professionali – Approvazione schede descrittive di figure professionali - Modifica";

Visto il decreto dirigenziale del 22 maggio 2013 n. 1862 avente ad oggetto " DD.3610/09 Repertorio regionale delle figure professionali – Approvazione schede descrittive di figure professionali";

Visto il decreto dirigenziale del 20 giugno 2013 n. 2446 avente ad oggetto " DD.3610/09 Repertorio regionale delle figure professionali – Modifica e approvazione schede descrittive di figure professionali e dell'elenco dei profili professionali non più attivabili";

Ritenuto opportuno modificare alcune schede descrittive di figure professionali presenti nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali e procedere quindi all'approvazione delle relative schede descrittive da inserire nel Repertorio di cui sopra, come di seguito riportato:

- Addetto alla realizzazione, rifinitura e stiratura di capi di abbigliamento (Allegato A);
- Tecnico della progettazione, creazione e realizzazione di opere di artigianato artistico sacro (Allegato B);

Ritenuto opportuno approvare le nuove schede descrittive delle seguenti figure professionali ed inserirle quindi nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali, come di seguito elencate:

- Tecnico della gestione dell'accoglienza ai passeggeri porti/diporti e dell'informazione e promozione dei servizi del porto turistico, porto passeggeri e del territorio locale (Allegato C);
- Tecnico delle attività di mediazione culturale per la promozione dello spettacolo dal vivo e la formazione di spettatori consapevoli (Allegato D);
- Tecnico della programmazione e conduzione di lezioni di danza e della gestione di strutture/associazioni di danza (Allegato E);
- Tecnico della realizzazione di prodotti fotografici, audio visuali, grafico-editoriali e della creazione di racconti per immagini (Allegato F)

Preso atto del parere favorevole espresso dal Comitato tecnico per la gestione del Repertorio regionale delle Figure professionali nella seduta del 5 marzo 2014;

DECRETA

- di approvare, per le ragioni espresse in narrativa, le modifiche di alcune schede descrittive di figure professionali presenti nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali come di seguito riportato:

- Addetto alla realizzazione, rifinitura e stiratura di capi di abbigliamento (Allegato A);
- Tecnico della progettazione, creazione e realizzazione di opere di artigianato artistico sacro (Allegato B);

- di approvare, per le ragioni espresse in narrativa, le nuove schede descrittive da inserire nel "Repertorio regionale delle figure professionali" come di seguito riportato:

- Tecnico della gestione dell'accoglienza ai passeggeri porti/diporti e dell'informazione e promozione dei servizi del porto turistico, porto passeggeri e del territorio locale (Allegato C);
- Tecnico delle attività di mediazione culturale per la promozione dello spettacolo dal vivo e la formazione di spettatori consapevoli (Allegato D);
- Tecnico della programmazione e conduzione di lezioni di danza e della gestione di strutture/associazioni di danza (Allegato E);
- Tecnico della realizzazione di prodotti fotografici, audio visuali, grafico-editoriali e della creazione di racconti per immagini (Allegato F)

- di considerare gli allegati A, B, C, D, E e F parti sostanziali e integranti del presente atto.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e s.m.i. e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della medesima L.R. 23/2007.

Il Dirigente

Gabriele Grondoni



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE GENERALE COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE E
SVILUPPO DELLE COMPETENZE
AREA DI COORDINAMENTO FORMAZIONE, ORIENTAMENTO E LAVORO
SETTORE FORMAZIONE E ORIENTAMENTO

Allegati n°: 6

ALLEGATI:

<i>Den.</i>	<i>Checksum</i>
<i>F</i>	<i>ecbc577d2270636951b1ecbfdc38526d86acace8a325b64adcbe9f314f78d3eb</i>
<i>E</i>	<i>4236e585af0652b88f8144fffc08f4ebfb02ca360a0dd6ade55080b281f64c11</i>
<i>D</i>	<i>0d9114bd9b5c02214fe11f35403321eb7d9f8d718dfe967ee1fb77b8167b1dfc</i>
<i>C</i>	<i>1ee6306c60025f52e527b1446a20f7801cd64bffb128ba8262a620ab5bc33e32</i>
<i>B</i>	<i>3aad716f88999e8b24e081e59a6a9c1f83c0746a978b1cd9dc2106fc35a4d3aa</i>
<i>A</i>	<i>527e6631b4e57babf66bea56555226506fd4044ffeb5b34d3605d2977bd2a6b9</i>

Validità sconosciuta

Firmato digitalmente da GRONDONI GABRIELE
Data: 08/05/2014 10:56:18 CEST
Motivo: firma del dirigente competente

Validità sconosciuta

Firmato digitalmente da AFFORTUNATI DONATELLA
Data: 09/05/2014 10:15:28 CEST
Motivo: firma con annotazione della struttura di certificazione

ALL. A

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL'ORIENTAMENTO
 REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
 DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	Addetto alla realizzazione, rifinitura e stiratura di capi di abbigliamento (74)
Settori di riferimento	tessile abbigliamento calzature e pelli (21)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello A
Descrizione	Realizza capi di abbigliamento per uomo, donna e bambino, e articoli di maglieria e corsetteria a partire da scampoli preconfezionati. Si avvale di macchine per cucire o speciali per la realizzazione di particolari cuciture. Si occupa anche della rifinitura e stiratura dei capi confezionati, compresa l'imbustatura e sciolatura, per passare il capo confezionato al reparto per la spedizione finale
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Dipendente in genere a tempo indeterminato
Collocazione contrattuale	E' un operaio qualificato ed in qualche caso specializzato inquadrato nel 3° livello delle qualifiche del Contratto Nazionale tessile ed Abbigliamento
Collocazione organizzativa	Le attività si svolgono prevalentemente all'interno di fabbriche e laboratori; a domicilio per le attività di ricamo. Le produzioni sono fatte in serie e i lavoratori svolgono in genere la stessa fase di lavoro ripetutamente, seguendo gli indirizzi dati su schede tecniche. Tale figura opera in imprese di medie e piccole dimensioni del settore tessile e abbigliamento e si colloca dopo il taglio e la preparazione dei tessuti occupandosi, del cucito, della rifinitura e stiratura finale del capo, prima della sua spedizione. Dipende direttamente dal capo-catena o dal responsabile di produzione (vedi Responsabile della programmazione, organizzazione, gestione e esecuzione del processo di produzione) e utilizza macchine cucitrici (piane o a colonna) bordatrici, occhiellatrici, taglia-cuci, forbici, attaccabottoni. La lavorazione industriale ha sviluppato una organizzazione del lavoro per fasi. Nei rari casi in cui un lavoratore sia capace di occuparsi di tutte le fasi, viene collocato come responsabile di produzione o come operaio specializzato addetto ai campionari - in genere presso le grandi griffes
Opportunità sul mercato del lavoro	La spinta forte alle delocalizzazioni produttive del manifatturiero ha visto una forte diminuzione della presenza di questa figura nel mercato del lavoro. Comunque in virtù di una lunga crisi di questo tipo di lavoro non essendoci stato per molti anni un equilibrato ricambio generazionale oggi ci sono difficoltà a reperire manodopera specializzata che è ricercata soprattutto dalle grandi griffes per impegnarla nella produzione di campionari. In genere la ricerca di personale si orienta verso mano d'opera femminile più adatta a lavori di precisione
Percorsi formativi	Il titolo di istruzione secondaria inferiore è sufficiente per svolgere questo tipo di attività, unitamente alla frequenza di un corso di formazione specifico presso strutture pubbliche o private o ad un periodo di apprendistato. E' richiesto per questo lavoro un costante livello di attenzione - per esercitare il controllo sulla qualità dei prodotti - una buona manualità, precisione, concentrazione oculo-manuale e una capacità a mantenere ritmi prestabiliti. La figura deve conoscere la normativa in materia di sicurezza, con particolare attenzione alle specifiche e ai rischi caratteristici delle lavorazioni effettuate
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	826 - TEXTILE-, FUR- AND LEATHER-PRODUCTS MACHINE OPERATORS - 8269 - Textile-, fur- and leather-products machine operators not elsewhere classified
ISTAT Professioni (CP2001)	7.2.6.3 - Operai addetti a macchinari industriali per confezioni di abbigliamento in stoffa e affini 7.2.6.4 - Operai addetti a macchinari per il trattamento di filati e tessuti, candeggio, tintura, lavatura e trattamenti affini 6.5.3.3 - Sarti e tagliatori artigianali, modellisti e cappellai
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	40.06.03 - Sarti, cucitori e altri addetti al confezionamento
Repertorio Professioni ISFOL	Tessile Abbigliamento Cuoio ; L'operaio qualificato;
Repertorio EBNA	ABBIGLIAMENTO; Stiratore, ripassatore, imbustatore operatore addetto al confezionamento, addetto al controllo qualità
Repertorio ENFEA	TESSILE ABBIGLIAMENTO; Addetto alla produzione
Repertorio OBNF	CONFEZIONE; confezionisti polivalenti (taglio, cucito, stiro) CONFEZIONE; operatori di produzione e servizi vari
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	

Fonti documentarie	Regione Lombardia - www.borsalavorolombardia.net . Isfol - www.isfol.it . Progetto Approc - settore confezioni - Provincia Firenze e IAL TOSCANA. Accordo Stato-Regioni del 29 aprile 2010 - figura nazionale triennale denominata "operatore dell'abbigliamento"
---------------------------	---

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Controllo pezzi e passaggio al cucito
Descrizione della performance	Verificare la rispondenza di colori (marcature), taglie, accessori (cerniere, filati) etichette dei pezzi tagliati sulla base delle schede di produzione garantendo una corretta alimentazione alla fase del cucito
UC 630	
Capacità	Adottare procedure di monitoraggio e verifica della conformità delle attività a supporto del miglioramento continuo degli standard di risultato
Capacità	Applicare criteri di organizzazione del proprio lavoro nel rispetto delle norme di sicurezza, igiene e salvaguardia ambientale e delle tecniche di riordino degli spazi di lavoro
Capacità	Applicare le principali tecniche di taglio utilizzando gli strumenti più idonei in base alle caratteristiche del tessuto
Capacità	Comprendere le schede di lavoro per l'impostazione dei parametri di confezione
Capacità	Eseguire con le macchine adesivatrici o con i ferri da stiro la predisposizione di colli, polsi, polsini, tasche, taschini, per dare sostegno e verso ad alcune parti del capo da confezionare
Capacità	Individuare gli eventuali difetti trovati sui tessuti e prodotti semilavorati segnalandoli al caporeparto per impedire che la lavorazione inizi con difettosità
Capacità	Rifilare con taglia-cuci per eliminare sfilacciature del tessuto
Conoscenza	Caratteristiche delle varietà di tessuti ed adesivi (differenze tra capospalla, sportivo, pellicceria) per avviare nella lavorazione gli abbinamenti opportuni
Conoscenza	Ciclo di produzione della confezione per avviare in modo appropriato i semilavorati alle varie fasi produttive
Conoscenza	Normative di sicurezza, igiene, salvaguardia ambientale di settore
Conoscenza	Principali tecniche e strumenti di taglio
Conoscenza	Processi e cicli di lavoro della trasformazione tessile/abbigliamento
Conoscenza	Schede tecniche per la messa in produzione dei capi
Conoscenza	Tecniche di utilizzo della taglia-cuci per effettuare cuciture e riunioni dei bordi
DENOMINAZIONE ADA	Cucitura a macchina di confezioni
Descrizione della performance	Eseguire le diverse operazioni previste per la realizzazione del capo, rispettando le specifiche produttive ricevute
UC 632	
Capacità	Eseguire l'imbastitura predisponendo il capo con cuciture di fissaggio alla cucitura definitiva
Capacità	Operare con il massimo di attenzione e precisione, mantenendo il massimo di rispondenza nelle cuciture con o senza segnatura
Capacità	Rispettare i ritmi di produzione prestabiliti, per non compromettere il flusso delle lavorazioni
Capacità	Utilizzare le attrezzature meccaniche in dotazione (ad es. occhiellatrici, travettatrici, ribattitrici, taglia e cuci, bordatrici ed attaccabottoni) realizzando le lavorazioni previste dal modello
Capacità	Utilizzare le macchine eseguendo le cuciture su tessuti o pelli come previsto dal modello
Capacità	Verificare gli eventuali difetti riscontrabili nella lavorazione, segnalandoli al caporeparto
Conoscenza	Elementi base per la manutenzione dei macchinari per il ricambio della loro attrezzatura, aghi, bobine, fili
Conoscenza	Modello della confezione da eseguire per una visione completa delle fasi della lavorazione
Conoscenza	Procedure e tecniche di monitoraggio e di individuazione e valutazione del malfunzionamento di strumenti, macchine ed attrezzature
Conoscenza	Tecniche di conduzione e pulizia delle macchine per un loro utilizzo in sicurezza e per preservare le produzioni da contaminazioni degli agenti della manutenzione, olii e grassi

Conoscenza	Tecniche di regolazione delle cuciture in rapporto al tessuto usato e filati per eseguire cuciture stabili
Conoscenza	Tipologia dei più frequenti difetti della pelle

DENOMINAZIONE ADA	Cuciture per punti particolari
Descrizione della performance	Realizzare cuciture particolari tipo zig-zag, occhielli, cuciture per i bordi interni al pantalone o alla camicia, operando con macchine speciali
UC 634	
Capacità	Eseguire cuciture particolari tipo zig-zag per le quali sono necessarie delle varianti operative rispetto a quelle standard
Capacità	Eseguire i sopposti a mano realizzando cuciture o ritocchi
Capacità	Eseguire le cuciture per i bordi, in genere interni al pantalone ed alla camicia
Capacità	Eseguire occhielli e travette predisponendo il capo all'attaccatura di bottoni ed accessori simili
Capacità	Mantenere i ritmi di produzione prestabiliti per non compromettere il flusso delle lavorazioni
Capacità	Operare con il massimo di attenzione e precisione nelle impunture e nei ricami sia a mano che a macchina
Capacità	Verificare i difetti riscontrabili nella lavorazione segnalandoli al capo reparto
Conoscenza	Elementi base per la manutenzione e pulizia dei macchinari per il ricambio della loro attrezzatura aghi, bobine, fili
Conoscenza	Tecniche di conduzione e pulizia delle macchine per un loro utilizzo in sicurezza e per salvaguardare le produzioni da contaminazioni derivanti da oli o grassi della manutenzione
Conoscenza	Tecniche per l'esecuzione delle lavorazioni per effettuare le cuciture complesse senza difetti

DENOMINAZIONE ADA	Realizzazione dei cartamodelli
Descrizione della performance	Realizzare un cartamodello funzionale alla produzione di prototipi e campioni in modo congruente con le caratteristiche estetiche e di vestibilità definite, garantendo altresì la riproducibilità industriale degli articoli
UC 989	
Capacità	Gestire le schede-modello, contenenti le informazioni stilistiche, tecniche e di avanzamento, provvedendo al loro aggiornamento in collaborazione con stile, sviluppo prodotto, ufficio tecnico
Capacità	Identificare forma, proporzioni e misure dell'articolo, individuandone i particolari costruttivi, predisponendo la relativa scheda-modello
Capacità	Realizzare il cartamodello-base di uno specifico modello in varie versioni, adeguando i cartamodelli prodotti alle modifiche via via definite nel corso del processo di sviluppo del prototipo
Capacità	Valutare le caratteristiche strutturali e di vestibilità dell'articolo, individuando e affrontando i problemi costruttivi e i vincoli di fattibilità
Conoscenza	Ciclo di produzione, caratteristiche e funzioni di macchine e strumenti per la produzione di capi di abbigliamento e metodi operativi connessi, utili a definire le caratteristiche tecniche del cartamodello in relazione alla riproduzione industriale dei modelli
Conoscenza	Criteri di lettura del campione del modello da eseguire per una completa visione del capo da produrre nelle diverse fasi
Conoscenza	Data- base aziendali di raccolta dei cartamodelli
Conoscenza	Elementi di disegno del figurino di moda, per la comprensione dei disegni dello stile
Conoscenza	Elementi essenziali delle politiche di marca, prodotto e gamma della linea di riferimento, per garantire un idoneo allineamento strategico
Conoscenza	Struttura e caratteristiche di materie prime e accessori e loro comportamenti in lavorazione, per valutarne l'impatto sulle caratteristiche tecniche del cartamodello
Conoscenza	Tecniche di costruzione e sviluppo dei cartamodelli e sistemi CAD di progettazione e rappresentazione grafica bidimensionale di articoli di abbigliamento, per la produzione di cartamodelli

DENOMINAZIONE ADA	Rifinitura del capo confezionato
Descrizione della performance	Eseguire la stiratura finale, la ripulitura del capo, il controllo qualità e la sua imbustatura completando il capo per il passaggio al reparto spedizioni

UC 635	
Capacità	Eeguire il controllo qualità del capo segnalando eventuali difetti al caporeparto
Capacità	Eeguire la ripulitura del capo confezionato, togliendo fili superflui ed altri materiali spuri
Capacità	Eeguire la stiratura in base alla stendibilità del capo
Capacità	Operare con il massimo di attenzione e precisione, mantenendo nelle cuciture la massima rispondenza nella riunitura dei bordi
Capacità	Utilizzare gli strumenti e le tecniche di base per il confezionamento
Conoscenza	Caratteristiche delle etichette da apporre sui capi confezionati in relazione a taglie, composizioni, modelli, etc.
Conoscenza	Caratteristiche principali di tessuti, filati, accessori per effettuare le correzioni e la stiratura finale
Conoscenza	Strumenti e tecniche per il confezionamento
Conoscenza	Tecniche con taglia-cuci e sottopunto invisibile per effettuare cuciture e riunitura bordi della rifinitura
Conoscenza	Tecniche di stiro per eseguire una stiratura senza piegature e nei tempi di produzione
Conoscenza	Tecniche di stirowap, metodo di stiro per assorbire lentezze ed evitare lucidi

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL'ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	Tecnico della progettazione, creazione e realizzazione di opere di artigianato artistico sacro (417)
Settori di riferimento	artigianato artistico (3)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Idea, progetta, crea e realizza, attraverso l'utilizzo di tecniche di oreficeria, lavorazione del legno e tessitura, manufatti di artigianato artistico sacro. Conosce gli elementi culturali e simbolici che caratterizzano il manufatto liturgico o di arte sacra ed è in grado di riprodurli in maniera creativa e originale o secondo precise regole codificate in relazione alla loro specifica funzione. Sviluppa, di comune accordo con la committenza e gli altri soggetti coinvolti, la progettazione e l'organizzazione delle fasi di realizzazione di manufatti di artigianato artistico sacro, inserendoli nel contesto spaziale e simbolico idoneo e in coerenza con la loro specifica funzione liturgica. E' responsabile di un intero progetto di ideazione e realizzazione di un manufatto artigianale di valore artistico creato attraverso competenze culturali, antiche lavorazioni artistiche e nuove tecniche di produzione
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Opera in piccoli laboratori artigiani in proprio. Può svolgere attività come lavoratore dipendente in imprese o laboratori artigiani. Può essere un libero professionista che presta la sua opera in più ditte e su commissione
Collocazione contrattuale	Opera normalmente con partita IVA. L'inquadramento contrattuale della figura in qualità di lavoratore dipendente, risponde al CCNL del settore imprese artigiane; il livello di inquadramento può variare a seconda dell'esperienza maturata nel settore e dalle competenze
Collocazione organizzativa	Svolge un ruolo a 360° gradi dalla progettazione alla consegna del manufatto artistico sacro. E' in grado di procacciarsi e ricevere incarichi dalla committenza e di coordinarsi con altri artigiani e artisti sia in fase progettuale che di realizzazione del prodotto. Può ricevere commesse direttamente da privati. Costruisce e intrattiene numerose relazioni con i committenti delle opere, offrendo una particolare attenzione alle esigenze di personalizzazione, di alta qualità del prodotto e di contestualizzazione dello stesso negli spazi sacri. E capace di attivare committenze a livello nazionale ed internazionale
Opportunità sul mercato del lavoro	E' una figura creativa dotata di robuste competenze tecniche e fortemente radicata sul territorio toscano che ha costruito la sua professionalità e occupabilità grazie alla conoscenza della tradizione culturale locale e delle tecniche più sofisticate di artigianato artistico. Può trovare sbocchi professionali nelle botteghe e nei laboratori artigianali
Percorsi formativi	E' consigliabile il possesso del titolo di istruzione secondaria superiore. La formazione può avvenire attraverso specifici corsi di formazione professionale e/o sul campo, presso botteghe artigiane. E' richiesta una buona manualità, precisione e capacità di visualizzare gli oggetti nello spazio e nel contesto
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	733 - HANDICRAFT WORKERS IN WOOD, TEXTILE, LEATHER AND RELATED MATERIALS - 7331 - Handicraft workers in wood and related materials Handicraft workers in textile, leather and related materials 731 - PRECISION WORKERS IN METAL AND RELATED MATERIALS - 7313 - Jewellery and precious-metal workers
ISTAT Professioni (CP2001)	6.3.3.2 - Artigiani delle lavorazioni artistiche a mano di tessuti, cuoio e simili 6.3.3.1 - Artigiani delle lavorazioni artistiche del legno e di materiali similari 6.3.1.6 - Gioiellieri, orafi ed assimilati 6.5.3.2 - Tessitori e maglieristi a mano e su telai manuali
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	
Repertorio Professioni ISFOL	
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	

Fonti documentarie	Rapporto Ufficio Studi Confartigianato - Assemblea 2012; Indagine strutturale su Le produzioni artistiche e tradizionali in Toscana, ARTEX 2012; Rapporto 2010 Excelsior-Unioncamere; Osservazione dei Fabbisogni Formativi - Indagine esplorativa nel settore dei Beni Culturale e delle Attività Culturali, Regione Lazio, 2008; L'adeguamento delle chiese secondo la riforma liturgica. Nota pastorale del Consiglio Episcopale Permanente - CEI, 1996; La progettazione di nuove chiese. Nota pastorale del Consiglio Episcopale Permanente - CEI, 1993
---------------------------	--

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Lavorazione dei materiali lignei
Descrizione della performance	Eseguire la lavorazione dei materiali lignei al fine di ottenere dei semilavorati lignei rispondenti alla specifiche tecnico-funzionali del disegno tecnico o del prototipo
UC 1749	
Capacità	Adottare nell'ambito delle norme di sicurezza previste, comportamenti che limitino i rischi, compresi quelli chimici determinati dall'uso di sostanze nocive e tossiche
Capacità	Applicare le sequenze operative proprie delle diverse lavorazioni, in funzione del prodotto ligneo da realizzare
Capacità	Definire le modalità di carico e scarico dei pezzi lignei da lavorare, presidiando i flussi fisici dei materiali attraverso i macchinari
Capacità	Eseguire il montaggio e l'assemblaggio di manufatti lignei composti da più pezzi e particolari
Capacità	Leggere il disegno tecnico e il modello del prodotto da realizzare
Conoscenza	Principali macchinari per la lavorazione e fabbricazione di manufatti in legno
Conoscenza	Principali materiali lignei, quali tipi di essenze e loro caratteristiche, derivati lignei
Conoscenza	Principali metodi di lavorazione, quali taglio, piallatura, squadratura, lavorazione di incastri, foratura, levigatura, fresatura, tornitura, assemblaggi
Conoscenza	Principali strumenti di misura
Conoscenza	Principali tecniche di rifinitura dei manufatti lignei, quali lucidatura, laccatura, verniciatura, smaltatura, doratura
Conoscenza	Principali utensili per la lavorazione e fabbricazione di manufatti in legno
Conoscenza	Tipologie di prodotti lignei d'arredo, destinazione d'uso

DENOMINAZIONE ADA	Pianificazione e organizzazione delle fasi del processo delle lavorazioni artistiche
Descrizione della performance	Pianificare le fasi del lavoro assegnato, predisponendo gli spazi di lavoro, preparando gli strumenti e verificando i macchinari al fine di realizzare un manufatto/bene artistico
UC 1800	
Capacità	Adottare modalità e comportamenti per la manutenzione ordinaria di macchinari, strumenti, utensili e attrezzature
Capacità	Adottare procedure di monitoraggio e verifica della conformità delle lavorazioni a supporto del miglioramento continuo degli standard di risultato
Capacità	Applicare criteri di organizzazione del proprio lavoro relativi alle peculiarità delle lavorazioni da eseguire, dell'ambiente organizzativo e della gestione dei tempi di lavoro
Capacità	Applicare le tecniche di monitoraggio e verificare l'impostazione e il funzionamento di strumenti, macchinari, utensili e attrezzature
Capacità	Applicare modalità di pianificazione delle lavorazioni nel rispetto delle norme di sicurezza, igiene e salvaguardia ambientale specifiche di settore e delle tecniche di riordino degli spazi di lavoro
Capacità	Applicare tecniche di approntamento di macchinari, strumenti, utensili e attrezzature e procedure di impostazione dei parametri di funzionamento
Capacità	Individuare materiali, attrezzature, strumenti e macchine per le diverse fasi di lavorazione sulla base del progetto e della distinta di materiali
Capacità	Leggere il disegno e la documentazione tecnica di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) a supporto del progetto
Capacità	Utilizzare metodiche per individuare eventuali anomalie di funzionamento
Conoscenza	Comportamenti e pratiche nella manutenzione ordinaria degli strumenti, attrezzature, materiali e utensili

Conoscenza	Metodi e tecniche di approntamento di macchinari e strumenti
Conoscenza	Normative di sicurezza, igiene, salvaguardia ambientale di settore
Conoscenza	Principali terminologie tecniche di settore anche in lingua comunitaria
Conoscenza	Procedure e tecniche di monitoraggio e di individuazione e valutazione del malfunzionamento
Conoscenza	Processi e cicli di realizzazione di manufatti/beni artistici
Conoscenza	Tecniche di pianificazione e comunicazione organizzativa
Conoscenza	Tipologie di strumenti, attrezzature, materiali e utensili per le lavorazioni artistiche e loro funzionamento

DENOMINAZIONE ADA	Progettare il manufatto di arte sacra
Descrizione della performance	Progettare il manufatto di arte sacra partendo dal significato simbolico e iconografico, contestualizzandolo nello spazio sacro a cui è dedicato/destinato e nel rispetto della sua relativa funzione liturgica
UC 1833	
Capacità	Adottare correttamente le procedure codificate previste per la realizzazione di opere/manufatti finalizzati all'arredo sacro e al rispetto delle loro diverse funzioni liturgiche
Capacità	Collaborare con altri professionisti nel processo di realizzazione del manufatto artigianale
Capacità	Consegnare il prodotto finito nei tempi previsti e concordati
Capacità	Definire proposte originali e significative di un'opera nel suo contesto
Capacità	Interfacciarsi con la committenza dell'opera di arte sacra
Capacità	Progettare il manufatto di arte sacra utilizzando tecniche di disegno a mano libera e computerizzata
Capacità	Selezionare i materiali e le tecniche opportune in relazione alla tradizione di produzione artigianale
Conoscenza	Anatomia del corpo umano come base fondamentale di tutta la rappresentazione dell'arte sacra
Conoscenza	Caratteristiche, colori, funzioni e destinazioni d'uso delle opere/manufatti di arte sacra per una corretta progettazione del manufatto liturgico
Conoscenza	Disposizione degli spazi e degli arredi sacri per contestualizzare il manufatto di artigianato artistico sacro
Conoscenza	Elementi di architettura dell'ambiente sacro per caratterizzare l'opera in relazione al luogo in cui viene inserita
Conoscenza	Elementi di pittura e scultura per comprendere lo sviluppo organico dello spazio sacro in cui si inserisce il manufatto di artigianato artistico sacro
Conoscenza	Elementi iconografici e simbolici per rappresentare il sacro in maniera opportuna
Conoscenza	Elementi liturgici e teologici connessi alle opere/manufatti d'arte sacra per rendere il prodotto finale funzionale allo svolgimento della liturgia
Conoscenza	Storia dell'arte cristiana per progettare un manufatto coerente con la tradizione culturale, il messaggio da trasmettere e la destinazione d'uso
Conoscenza	Tecniche di disegno a mano libera e computerizzato per la realizzazione del progetto

DENOMINAZIONE ADA	Progettazione e realizzazione degli elementi di base del gioiello (semiprodotto)
Descrizione della performance	Elaborare i bozzetti e i disegni e realizzare gli elementi fondamentali del manufatto, saldandoli ed eseguendo le lavorazioni manuali previste in fase di progettazione
UC 1759	
Capacità	Applicare i codici del linguaggio visivo e grafico
Capacità	Applicare le indicazioni progettuali nella realizzazione del prodotto di oreficeria
Capacità	Eseguire disegni preparatori, bozzetti, schizzi e modelli per campionature
Capacità	Impostare i parametri di saldatura (laser e scarica capacitiva) incorporati nelle macchine automatiche, in funzione della tipologia di prodotto
Capacità	Preparare le superfici per la saldatura (limando e carteggiando)

Capacità	Saldare le parti del gioiello al fine di assemblare le sagome
Capacità	Trafilare il filo di metallo al fine di ottenere il diametro individuato in fase di progettazione
Capacità	Traforare il metallo al fine di assemblare le parti che compongono il manufatto
Capacità	Utilizzare applicativi informatici dedicati nella realizzazione dei disegni
Conoscenza	Attrezzature e macchinari per lavorazioni orafe
Conoscenza	Storia dell'arte e delle tipologie di manufatti/beni artistici orafi
Conoscenza	Tecniche di disegno grafico libero e computerizzato
Conoscenza	Tecniche di saldatura dei metalli preziosi per assemblare le sagome dell'oggetto di oreficeria
Conoscenza	Tecniche e strumenti di lavorazione e modellazione delle forme nelle lavorazioni orafe
Conoscenza	Tecnologie dei metalli per individuare le soluzioni più adeguate del gioiello

DENOMINAZIONE ADA	Realizzazione di tessuti per la creazione di paramenti liturgici e arredi tessili sacri
Descrizione della performance	Realizzare tessuti finalizzati all'arredo tessile sacro nel rispetto delle loro diverse funzioni liturgiche
UC 1920	
Capacità	Analizzare e riconoscere le tecniche tessili di base per un loro corretto impiego
Capacità	Applicare tecnologie CAD CAM per la realizzazione della MIC (messa in carta) e la produzione del tessuto
Capacità	Realizzare il tessuto applicando correttamente le sequenze operative proprie delle diverse fasi di lavorazione
Capacità	Redigere le schede tecniche di prodotto secondo le specifiche del manufatto artistico sacro da realizzare e delle sue relative componenti
Capacità	Trasferire al telaio le informazioni per la messa in produzione del tessuto tramite scheda digitale o cartoni
Conoscenza	Applicazioni informatiche CAD-CAM per la realizzazione del tessuto finalizzato alla creazione di paramenti liturgici e arredi tessili sacri
Conoscenza	Caratteristiche e modalità di impiego delle diverse materie prime (seta, lino, fibre naturali, coloranti, filati in metalli preziosi) per un loro corretto utilizzo
Conoscenza	Motivi decorativi e colori liturgici per la preparazione dei tessuti
Conoscenza	Tecniche di predisposizione e utilizzo dei macchinari tessili
Conoscenza	Tecniche di realizzazione e nobilitazione del manufatto tessile

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL'ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	Tecnico della gestione dell'accoglienza ai passeggeri porti/diporti e dell'informazione e promozione dei servizi del porto turistico, porto passeggeri e del territorio locale (439)
Settori di riferimento	turismo alberghiero e ristorazione (22)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Svolge attività di accoglienza ai diportisti e passeggeri di navi traghetti e da crociere indirizzandoli, nell'ambito della loro permanenza nel porto turistico e commerciale, sia nella fruizione dei servizi che questo può offrire, sia verso le strutture ricreative e di interesse culturale del territorio. La figura è in grado di fornire al diportista informazioni utili, sia per ciò che riguarda la fruizione dei servizi tecnici (ormeggio, manutenzioni, riparazioni, rifornimento della cambusa, con attenzione all'offerta del porto e del territorio in termini di imprese, servizi e relativi standard qualitativi e di prezzo), sia per ciò che riguarda le informazioni e le prenotazioni verso attrazioni turistiche, prodotti tipici, luoghi da visitare, ristoranti, negozi, locali per il tempo libero e guide turistiche del territorio
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Può operare sia come lavoratore dipendente, sia come lavoratore autonomo
Collocazione contrattuale	Trova collocazione presso imprese che applicano diverse tipologie contrattuali ed i possibili livelli di inquadramento dipendono da questi ultimi oltre che dalla padronanza professionale riconosciuta. L'inquadramento contrattuale corrisponde generalmente a quello di un tecnico specialistico
Collocazione organizzativa	Opera all'interno di porti turistici e porti passeggeri. Si rapporta direttamente con la clientela, nonché con altri operatori operanti nel porto o nell'ambito dei servizi turistici, ristorativi ed alberghieri. Per quanto riguarda l'organizzazione del lavoro si attiene alle direttive del responsabile gerarchicamente superiore
Opportunità sul mercato del lavoro	Lo sbocco occupazionale è legato all'impiego presso imprese di servizi della nautica o terminal portuali passeggeri traghetti e/o crociere oppure alla creazione di impresa o attività libero professionale
Percorsi formativi	Sono utili, ai fini dello svolgimento della professione, percorsi di istruzione e formazione superiore nell'ambito della promozione, gestione ed accoglienza turistica. È fondamentale la capacità di comunicare almeno in due lingue straniere
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	422 - CLIENT INFORMATION CLERKS - 4222 - Receptionists and information clerks 511 - TRAVEL ATTENDANTS AND RELATED WORKERS - 5111 - Travel attendants and travel stewards
ISTAT Professioni (CP2001)	3.4.1.1 - Tecnici delle attività ricettive ed assimilati
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	4.2.2.1 - Addetti all'accoglienza e all'informazione nelle imprese e negli enti pubblici 5.1.3.4 - Addetti all'informazione e all'assistenza dei clienti
Repertorio Professioni ISFOL	Turismo Ospitalità e Tempo libero; Il responsabile servizi ricevimento;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	Regione Liguria - Tecnico turistico del diporto
Fonti documentarie	Cisita, Progetto Sail; Nautica da diporto nel distretto produttivo della Spezia; pro manuscripto, La Spezia 2008; Progetto Se.Re.Na finanziato dal Programma comunitario di cooperazione transfrontaliera Italia - Francia Marittimo; Regione Liguria Repertorio Regionale delle Figure Professionali

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Assistenza nelle operazioni di ormeggio e disormeggio
Descrizione della performance	Collaborare con il marinaio di porto durante le operazioni di ormeggio e disormeggio dell'imbarcazione
UC 1923	
Capacità	Applicare modalità di verifica della documentazione di bordo
Capacità	Applicare procedure codificate di manovra durante le operazioni di ormeggio e disormeggio delle imbarcazioni da diporto
Capacità	Applicare tecniche di valutazione di efficienza del natante
Capacità	Gestire l'utilizzo degli spazi di attracco del molo
Capacità	Utilizzare apparati ricetrasmittenti VHF
Capacità	Utilizzare cime e strumenti impiegati durante le operazioni di ormeggio
Conoscenza	Apparecchiature da approdo, argani e verricelli per guidare il natante nelle operazioni di ingresso in porto
Conoscenza	Codice della navigazione
Conoscenza	Manovre di attracco e salpaggio delle imbarcazioni da diporto per fornire supporto ai diportisti
Conoscenza	Normativa di sicurezza, rischi e dispositivi specifici di protezione per operare in sicurezza
Conoscenza	Principali normative e regolamenti vigenti nel settore nautico (SOLAS, SAR 79, MERSAR, IMOSAR) e della nautica da diporto
Conoscenza	Principali terminologie tecniche di settore in lingua inglese (Standard Maritime Vocabulary)
Conoscenza	Sistemi di ancoraggio per fornire il giusto supporto ai diportisti nella manovra

DENOMINAZIONE ADA	Gestione dei servizi di accoglienza ed assistenza
Descrizione della performance	Accogliere gruppi o singoli diportisti (anche stranieri) assicurando loro, durante tutto il periodo di permanenza, un'assistenza continua sulla fruizione dei servizi tecnici disponibili e fornendo anche informazioni sui relativi standard qualitativi e di prezzo
UC 1924	
Capacità	Applicare tecniche di accoglienza della clientela (anche nell'ambito del check-in bagagli e dei punti ristoro)
Capacità	Applicare tecniche di comunicazione efficace per interagire con clienti e fornitori
Capacità	Fornire assistenza alla clientela al fine di soddisfare le richieste del cliente nella logica di qualità del servizio
Capacità	Rilevare le esigenze dell'utente del porto e diporto, sia preventivamente che all'ingresso in porto
Capacità	Suggerire soluzioni in merito a problemi di manutenzione e riparazione della barca fornendo anche il riferimento di ditte specializzate eventualmente convenzionate con il porto
Capacità	Utilizzare appropriate tecniche di presentazione dei servizi tecnici offerti dal porto
Capacità	Utilizzare criteri per configurare un catalogo di servizi tecnici offerti dal porto
Conoscenza	Lingua straniera, preferibilmente inglese, per gestire correttamente le comunicazioni e la documentazione
Conoscenza	Principali tecniche e strumenti per il controllo di qualità del servizio
Conoscenza	Strutture costitutive di un porto turistico, rete dei fornitori e catalogo dei servizi al fine di fornire le giuste informazioni alla clientela
Conoscenza	Tecniche di accoglienza e assistenza clienti per relazionarsi in modo adeguato
Conoscenza	Tecniche di comunicazione scritta, verbale e digitale per una buona gestione dei rapporti con i clienti comprese le utenze con esigenze speciali (disabili, anziani, persone svantaggiate, ecc.)
Conoscenza	Tecniche di rilevazione della Customer Satisfaction e regole comportamentali per la gestione dei reclami

DENOMINAZIONE ADA	Gestione delle attività di consulenza e informazione turistica
--------------------------	--

Descrizione della performance	Svolgere attività di consulenza e informazione turistica relativa ad attrazioni turistiche del retroporto, prodotti tipici, luoghi da visitare, ristoranti, negozi, locali per il tempo libero, guide turistiche del territorio e servizi logistici e di trasporto
UC 1925	
Capacità	Applicare procedure di prenotazione dei servizi turistici presenti sul territorio
Capacità	Applicare tecniche di ascolto attivo al fine di interpretare le necessità del diportista e del passeggero del porto traghetti e crociere e configurare soluzioni personalizzate
Capacità	Applicare tecniche di comunicazione efficace per interagire con clienti e fornitori
Capacità	Fornire informazioni per la fruizione del territorio (noleggio auto, minibus, scooter, biciclette, prenotazione online di servizi turistici del territorio) svolgendo all'occorrenza anche attività di biglietteria per i vari servizi
Capacità	Informare i diportisti sugli aspetti organizzativi, storico-culturali ed ambientali del territorio
Capacità	Relazionarsi con la molteplicità di partner e fornitori di servizi turistici al fine di stipulare accordi commerciali
Capacità	Reperire informazioni sull'offerta del territorio in termini di imprese e servizi offerti e dei relativi standard qualitativi e di prezzo
Capacità	Selezionare e consigliare gli itinerari, le strutture ricettive ed i servizi ristorativi e ricreativi, informando sulle tariffe, sui prodotti e servizi e sulle eventuali condizioni favorevoli dell'offerta
Conoscenza	Aspetti culturali, storici, architettonici, naturalistici socio- economici, enogastronomici e logistici del territorio, per poter fornire informazioni e indirizzare l'utente del porto e del porto turistico secondo le proprie aspettative ed esigenze
Conoscenza	Lingua straniera, preferibilmente inglese, per gestire correttamente le comunicazioni e la documentazione
Conoscenza	Offerta di ristorazione (caratteristiche e tipicità) presente sul territorio per soddisfare le richieste e le aspettative del diportista e del passeggero del porto traghetti e crociere
Conoscenza	Programmi, itinerari escursionistici e orari delle linee di trasporto locali per fornire informazioni corrette e aggiornate
Conoscenza	Tecniche di comunicazione efficace per gestire le relazioni con i clienti e gli operatori turistici

DENOMINAZIONE ADA	Gestione delle attività di marketing
Descrizione della performance	Gestire attività di marketing al fine di promuovere i servizi proposti e aumentare il valore aggiunto
UC 1926	
Capacità	Applicare adeguate tecniche di vendita dei servizi disponibili per incentivarne la fruizione
Capacità	Applicare appropriate tecniche di promozione dell'offerta turistica per incrementare le presenze dei passeggeri del porto e diporto in genere
Capacità	Interagire con compagnie di trasporti, strutture ricettive e turistiche in genere per il loro coinvolgimento all'interno di iniziative specifiche di promozione
Capacità	Operare una segmentazione dei comportamenti di consumo on line per definire la scelta del target di riferimento delle azioni di marketing
Capacità	Scegliere i canali di comunicazione più appropriati, tra quelli tradizionali e quelli innovativi, per la realizzazione delle azioni previste nel piano di marketing
Capacità	Utilizzare professionalmente i social networks per la comunicazione dei servizi offerti (utilizzarne le applicazioni avanzate, creare profili, implementarli con contenuti mirati aumentandone la diffusione)
Conoscenza	Fondamenti del web 2.0 (marketing relazionale, blog marketing, Social Media e principali sistemi di pubblicità e di branding del web 2.0) per sfruttare appieno le potenzialità della rete
Conoscenza	Fondamenti di marketing territoriale per promuovere le specificità del retro porto
Conoscenza	Mercato del turismo nautico e caratteristiche dell'offerta turistica locale per meglio caratterizzare e contestualizzare le attività di promozione e marketing
Conoscenza	Metodologie di marketing per incentivare la fruizione e l'utilizzo di servizi
Conoscenza	Normativa sul turismo e organizzazioni turistiche (tour operator)
Conoscenza	Strategie di marketing in rete, per prevedere al meglio l'utilizzo delle nuove opportunità offerte al marketing dallo sviluppo di Internet
Conoscenza	Strumenti di Customer care necessari a garantire un servizio efficace di assistenza alla clientela anche in funzione degli obiettivi di immagine definiti

Conoscenza

Tecniche e strumenti di direct marketing su Internet (come profilazione del cliente, pricing on line, advertising on line, promozione via Internet, ecc...), per sfruttare le potenzialità offerte dalla comunicazione on line nella promozione del prodotto/servizio

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL'ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	Tecnico delle attività di mediazione culturale per la promozione dello spettacolo dal vivo e la formazione di spettatori consapevoli (442)
Settori di riferimento	spettacolo (19)
Ambito di attività	commerciale e vendita
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Organizza la promozione dello spettacolo dal vivo e, attraverso eventi collaterali, realizza la preparazione-formazione del pubblico. Partecipa alla gestione e alla pianificazione degli eventi promozionali e formativi, coordinando gli aspetti tecnici della comunicazione e della promozione. Stimola il pubblico, attraverso tutte le forme di coinvolgimento possibili, a diventare spettatori consapevoli. Organizza quindi eventi, conferenze stampa e invita alla partecipazione agli eventi. Questa figura saprà così promuovere e comunicare un evento culturale utilizzando tutti i mezzi comunicativi, con particolare attenzione al territorio e ai suoi contesti culturali
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Si colloca generalmente in una posizione di impiegato di concetto nell'ambito dell'area marketing e comunicazione dello spettacolo e della cultura. In genere è quindi impiegato all'interno di strutture aziendali che operano nell'ambito della cultura e/o spettacolo. Può operare come libero professionista nell'ambito di attività di supporto organizzativo su specifici progetti
Collocazione contrattuale	Può essere inquadrato generalmente in una posizione di impiegato. Le mansioni ad esso attribuite sono svolte con un buon grado di autonomia, richiedendo anche la capacità di gestire mezzi, risorse e personale in funzione degli obiettivi di budget definiti e delle linee strategiche pianificate con il management aziendale
Collocazione organizzativa	Opera in un ruolo strategico a contatto con le diverse anime dell'impresa dello spettacolo e realizza le linee guida della strategia di programmazione e promozione coerentemente con l'ambiente nel quale l'impresa si muove. Si pone come punto di raccordo e di distribuzione delle informazioni: agisce sia sui contenuti della comunicazione, rendendoli fruibili dai suoi destinatari, sia sui flussi, organizzando tempi e modi della comunicazione dell'evento, seguendo le indicazioni dell'ufficio stampa, di cui segue le linee guida della strategia di comunicazione (obiettivi, modalità, destinatari e azioni). Nell'ambito di una struttura organizzativa collabora con gli operatori che possono essere impiegati per la produzione e la diffusione di informazioni a carattere promozionale e divulgativo
Opportunità sul mercato del lavoro	Trova collocazione nei teatri e in generale in tutte quelle aziende che si occupano della programmazione, realizzazione, promozione di eventi di spettacolo dal vivo ed eventi culturali. Si tratta di una figura innovativa e lo sviluppo delle tecnologie informatiche e telematiche ne determina la necessità di un continuo aggiornamento e capacità di ricollocarsi, rispondendo a nuove esigenze e nuove modalità comunicative
Percorsi formativi	E' richiesto almeno il possesso di un titolo di istruzione secondaria superiore ma è preferibile un titolo universitario di primo livello, che consenta di costruire una solida base di conoscenze teoriche fondamentali per gestire tutti gli aspetti di comunicazione, promozione, formazione del pubblico. Indispensabili sono la conoscenza delle lingue straniere. Anche la conoscenza delle principali applicazioni informatiche e il loro utilizzo nell'ambito comunicativo e promozionale costituiscono un requisito indispensabile. Si richiedono inoltre capacità relazionali e di lavorare in network
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	241 - BUSINESS PROFESSIONALS - 2419 - Business professionals not elsewhere classified
ISTAT Professioni (CP2001)	4.2.2.2 - Addetti ad uffici stampa ed assimilati 3.3.4.4 - Agenti di pubblicità
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	
Repertorio Professioni ISFOL	
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	Regione Emilia Romagna - Tecnico della valorizzazione dei beni/prodotti culturali

Fonti documentarie	<p>Lo spettacolo in Toscana ANNI 2010-2011 http://www.regione.toscana.it/-/lo-spettacolo-in-toscana-anni-2010-2011;</p> <p>Piano della Cultura 2012-2015 http://www.consiglio.regione.toscana.it/copas/documenti/PDD199_ALL1.pdf;</p> <p>Fondo Sociale Europeo Programma Operativo Obiettivo2 2007-2013 Regione Toscana http://www.regione.toscana.it/-/documenti-di-programmazio-1;</p> <p>L'Italia che verrà Industria culturale, made in Italy e territori RAPPORTO 2012 http://www.symbola.net/assets/files/Italia_che_verr%C3%A0_2012_PER_WEB_1343817495.pdf;</p> <p>L'attività di spettacolo in Italia 1° semestre 2012 http://www.siae.it/statistica;</p> <p>ISTAT, Lavoro impiegato nel settore ricreazione e cultura http://noi-italia.istat.it/index</p>
---------------------------	---

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Analisi del territorio di riferimento
Descrizione della performance	Raccogliere informazioni strutturate su fattori e aspetti peculiari del territorio di riferimento attraverso l'utilizzo di diversi strumenti di ricerca per verificare le tendenze di mercato e le offerte già presenti sul territorio
UC 366	
Capacità	Analizzare varie fonti di informazioni (orari, tariffari, libri, cataloghi, banche dati..) estrapolandoli da supporti informatici e cartacei
Capacità	Decodificare i feedback provenienti dal mercato di riferimento per poter strutturare interventi di promozione mirati
Capacità	Interpretare motivazioni, gusti e comportamenti, delineando le aspettative del target di riferimento
Capacità	Realizzare attività di studio e di analisi del mercato e della concorrenza per strutturare offerte specifiche e contestualizzate
Conoscenza	Banche dati statistiche per l'analisi dei principali parametri del settore di riferimento
Conoscenza	Principali metodologie della ricerca di mercato per svolgere indagini di scenario, ricerche sui comportamenti d'acquisto, analisi banche dati specifiche
Conoscenza	Specificità del territorio per sviluppare proposte coerenti con gli aspetti peculiari del contesto di riferimento

DENOMINAZIONE ADA	Monitoraggio e valutazione delle azioni di promozione
Descrizione della performance	Valutare lo sviluppo delle attività in relazione alla performance prevista e ai risultati ottenuti, per verificarne l'andamento e definirne strategie di gestione
UC 1922	
Capacità	Analizzare i dati raccolti sull'attività
Capacità	Individuare gli indicatori di efficienza e di efficacia
Capacità	Individuare punti di criticità emersi nell'analisi dei dati e promuovere eventuali soluzioni
Capacità	Lavorare in rete esponendo le criticità e collaborando alla ricerca di soluzioni
Conoscenza	Tecniche di comunicazione e di relazione per sviluppare la condivisione di obiettivi e strategie
Conoscenza	Tecniche di problem solving per definire soluzioni alle problematiche emerse dall'analisi dei dati di monitoraggio
Conoscenza	Tecniche per la definizione di un report di monitoraggio fisico e finanziario
Conoscenza	Tecniche statistiche per la raccolta e l'analisi dei dati fisici e finanziari

DENOMINAZIONE ADA	Organizzazione e gestione degli eventi e delle attività promozionali
Descrizione della performance	Pianificare le attività promozionali e l'organizzazione degli eventi funzionali al posizionamento sul mercato e a realizzare l'obiettivo di riconoscibilità, di miglioramento e/o rafforzamento dell'immagine
UC 226	
Capacità	Controllare e coordinare la logistica degli eventi e la misurazione dei risultati

Capacità	Organizzare la promozione di processi di comunicazione interistituzionale anche con l'interconnessione delle banche dati e lo stretto coordinamento di più centri di front office o Costumer Point
Capacità	Pianificare e gestire le promozioni e le sponsorizzazioni nell'area di intervento specifica
Capacità	Rendere 'mediatico' un evento attraverso l'organizzazione di occasioni di impatto sul target
Conoscenza	Contabilità e controllo di gestione per la Misurazione dei risultati e del budget
Conoscenza	Metodologie di creazione e gestione di Mailing List, per il coinvolgimento di specifici target di utenza
Conoscenza	Strumenti di organizzazione e logistica per gestire la realizzazione di differenti tipologie di eventi
Conoscenza	Strumenti e Tecniche di presentazione necessarie a promuovere l'evento
Conoscenza	Tecniche di Comunicazione settoriale (Corporate e finanziaria di Prodotto, Pubblica, Comunicazione On line...) per la gestione delle Promozioni e sponsorizzazioni nei vari settori operativi
Conoscenza	Tecnologia informatica e programmi applicativi per la gestione delle attività organizzative ed operative e per la gestione dei modelli di business propri della rete

DENOMINAZIONE ADA	Supporto nella definizione della strategia di comunicazione per la promozione degli spettacoli dal vivo
Descrizione della performance	Contribuire alla realizzazione del piano di comunicazione dello spettacolo dal vivo nell'ambito della strategia di comunicazione dell'evento ed essere in grado di applicare la pianificazione prevista
UC 1921	
Capacità	Analizzare la concorrenza e le relative modalità di comunicazione per cogliere gli elementi che consentono di rispondere alle esigenze dei consumatori
Capacità	Capire la struttura della campagna informativa proposta dall'ufficio stampa, partecipando attivamente alla sua ideazione e definizione strategica
Capacità	Organizzare servizi ed eventi orientati al pubblico
Capacità	Utilizzare la comunicazione multimediale, il web e avere padronanza nell'utilizzo e comprensione dei social network
Conoscenza	Caratteristiche del progetto di comunicazione, controllo del budget e applicazione della strategia operativa
Conoscenza	Legislazione e Diritto della Comunicazione per la corretta gestione e diffusione di dati e delle informazioni sensibili
Conoscenza	Linguaggi di comunicazione e utilizzo dei codici diversi per l'impiego nei diversi e specifici ambiti di trasmissione
Conoscenza	Teoria e tecnica della comunicazione per la definizione delle procedure comunicative interne ed esterne

ALL. E

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL'ORIENTAMENTO
 REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
 DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	Tecnico della programmazione e conduzione di lezioni di danza e della gestione di strutture/associazioni di danza (440)
Settori di riferimento	spettacolo (19)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Progetta e conduce lezioni di danza classica, moderna e contemporanea per singoli allievi e gruppi tenendo conto dell'età, del livello di preparazione, dei tempi di apprendimento e affrontando lo studio delle tecniche in modo graduale e appropriato. Concepisce e trasmette agli allievi la successione di esercizi che costituiscono la lezione di danza. Progetta il programma didattico annuale e pluriennale stabilendo obiettivi adeguati alle effettive capacità degli allievi e concorrendo alla valutazione dei risultati finali. Conosce le tecniche di danza Accademica, Moderna e Contemporanea e la loro applicazione con finalità didattiche. Applica tecniche di comunicazione efficaci per una corretta trasmissione dei contenuti, per motivare gli allievi e trasmettere il desiderio di apprendere. Inoltre individua le soluzioni da adottare nelle situazioni impreviste che si possono verificare durante le lezioni. Gestisce strutture/associazioni di danza
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Presta la sua opera prevalentemente presso scuole di danza, palestre, impianti sportivi e sale da ballo. Talvolta può lavorare su progetti definiti e determinati nel tempo, anche presso enti pubblici come ad esempio le scuole primarie
Collocazione contrattuale	Si applica il CCNL del settore di riferimento (es. spettacolo, impianti sportivi, etc.)
Collocazione organizzativa	Lavora in collaborazione con gli altri insegnanti e la direzione della scuola per garantire la continuità didattica, in particolare se vi sono allievi che studiano più discipline con docenti differenti. Talvolta collabora alla preparazione dei saggi, performance di danza e accompagna gli allievi che partecipano a concorsi di danza, stage e rappresentazioni
Opportunità sul mercato del lavoro	La figura professionale trova sbocchi all'interno di strutture pubbliche e private, come membro del corpo docente e coordinatore dei docenti. Sulla base delle esperienze maturate nello svolgimento della propria attività professionale può successivamente trovare ulteriori sbocchi occupazionali svolgendo altre attività di tipo socio- educativo e nell'ambito di rassegne artistico- culturali
Percorsi formativi	Si richiede un titolo quinquennale di istruzione di secondo ciclo in aggiunta ad una formazione di base acquisita frequentando corsi specifici di danza classica, moderna e contemporanea. E' comunque di fondamentale importanza per apprendere il mestiere l'esperienza maturata sul campo a fianco di maestri di provata competenza
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	235 - OTHER TEACHING PROFESSIONALS - 2359 - Other teaching professionals not elsewhere classified
ISTAT Professioni (CP2001)	3.4.3.2 - Istruttori nel campo artistico letterario
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	
Repertorio Professioni ISFOL	
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	Regione Lombardia - Insegnante di danza
Fonti documentarie	GMP Guida al mondo delle professioni, Scheda INSEGNANTE DI DANZA www.professioni.info/POVOL/757.htm

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Conduzione delle lezioni delle tecniche della danza
--------------------------	---

Descrizione della performance	Condurre le lezioni di tecnica accademica e contemporanea nel rispetto della programmazione stabilita
UC 1914	
Capacità	Concepire e trasmettere agli allievi la concatenazione di esercizi che costituiscono la struttura formale della lezione di tecnica
Capacità	Correggere l'esecuzione tecnica degli allievi per perfezionare la loro precisione tecnica
Capacità	Gestire le dinamiche di gruppo e motivare gli allievi
Capacità	Mostrare con precisione e accuratezza agli allievi gli esercizi della lezione
Capacità	Pianificare e organizzare la singola lezione e i suoi micro e macro obiettivi
Capacità	Utilizzare la musica per l'accompagnamento musicale delle lezioni, scegliendo il giusto tempo musicale e il giusto ritmo da seguire
Conoscenza	Elementi di traumatologia applicata alla danza e fisiologia del movimento al fine di prevenire e contrastare patologie osseo-tendinee
Conoscenza	Glossario della danza per un corretto uso della terminologia
Conoscenza	Tecniche di comunicazione efficace e mentoring per esprimere e trasmettere in modo adeguato i contenuti didattici programmati
Conoscenza	Tecniche di danza accademica e contemporanea finalizzate all'insegnamento

DENOMINAZIONE ADA	Gestione di strutture/associazioni di danza
Descrizione della performance	Gestire una struttura culturale, sportiva, di associazionismo dove si pratica la danza coordinando il gruppo di lavoro
UC 1915	
Capacità	Condividere la valutazione dei risultati in itinere ed ex-post con le altre figure dell'equipe
Capacità	Coordinare il gruppo di lavoro definendo le modalità operative
Capacità	Documentare le attività realizzate utilizzando le nuove tecnologie disponibili per disseminare i risultati
Capacità	Gestire la struttura nel rispetto della normativa vigente, della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro
Capacità	Gestire le risorse umane all'interno della struttura/associazione provvedendo all'aggiornamento professionale
Conoscenza	Elementi di marketing e comunicazione nel terzo settore per promuovere l'attività della struttura/associazione
Conoscenza	Normativa del terzo settore, gestione e fiscalità al fine di gestire gli aspetti amministrativi della struttura/associazione
Conoscenza	Normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavoro (dispositivi di protezione, documento di valutazione dei rischi, etc.) e misure di primo soccorso
Conoscenza	Tecniche di gestione dei gruppi di lavoro

DENOMINAZIONE ADA	Programmazione e valutazione dei corsi annuali e pluriennali di danza
Descrizione della performance	Definire un programma annuale e pluriennale delle tecniche della danza coerente con le capacità di partenza degli allievi
UC 1913	
Capacità	Compiere una valutazione ex ante delle possibilità fisiche e delle conoscenze tecniche degli allievi
Capacità	Condurre una valutazione ex post, anche in collaborazione con gli altri soggetti coinvolti, al fine di valutare i risultati raggiunti e garantire la trasferibilità ad altre esperienze analoghe
Capacità	Monitorare i progressi compiuti dagli allievi per cogliere gli elementi necessari alla valutazione in itinere
Capacità	Progettare il programma annuale e pluriennale della tecnica accademica e contemporanea stabilendo obiettivi, contenuti e metodologie commisurati alle effettive capacità degli allievi
Conoscenza	Elementi di anatomia del corpo umano, fisiologia e dietologia per un uso corretto del proprio corpo
Conoscenza	Elementi di educazione musicale per la scelta delle giuste musiche

Conoscenza	Storia della danza: dalle caratteristiche fondamentali del linguaggio del balletto alle principali correnti della danza moderna e contemporanea
Conoscenza	Tecniche psicologiche per la gestione del gruppo e per prevenire e contrastare i conflitti

ALL. F

**REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL'ORIENTAMENTO
 REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
 DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE**

Denominazione Figura	Tecnico della realizzazione di prodotti fotografici, audio visuali, grafico- editoriali e della creazione di racconti per immagini (441)
Settori di riferimento	comunicazione pubblicità pubbliche relazioni (16)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Opera nel campo della comunicazione e dei new media creando contenuti narrativi visuali attraverso gli strumenti della fotografia, del video, della narrazione sequenziale. E' un profondo conoscitore delle tecniche narrative, del linguaggio visivo, delle tecniche fotografiche e di ripresa video. Esperto dei linguaggi dell'immagine e della parola è in grado di combinare uno o più media fra di loro. E' in grado di creare prodotti comunicativi innovativi e originali, usando lo storytelling come dispositivo espressivo. La figura è comunemente denominata visual storyteller
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Può essere un libero professionista o un impiegato nel digital market per agenzie di comunicazione, service editoriali, agenzie fotografiche e di produzioni video o anche per aziende pubbliche e private con orientamento alla comunicazione
Collocazione contrattuale	Livello impiegatizio con riferimento ai CCNL dei settori pubblicità, editoria, informazione, spettacolo, comunicazione, informatica
Collocazione organizzativa	Come libero professionista svolge attività e fornisce prestazioni nell'area del visual storytelling, del corporate storytelling, del media journalism, della produzione fotografica e video per aziende di varia grandezza. Può trovare collocazione all'interno di strutture aziendali private o pubbliche (area comunicazione e marketing, uffici stampa) o nel settore della stampa/editoria tradizionale o digitale. Opera con un certo grado di autonomia e di poteri di iniziativa con mansioni di creazione e gestione di contenuti narrativi visuali e loro relativa realizzazione nel rispetto delle linee editoriali o aziendali stabilite. Come collaboratore può affiancare Art director, Account manager, Copywriter, Webmanager, Social Media Manager, Blogger, Giornalisti. In grado di rispettare i limiti posti da una committenza, può fungere da collante fra più figure professionali contribuendo con il suo expertise alla realizzazione, gestione ed elaborazione di una comunicazione narrativa integrata o di prodotti di transmedia storytelling
Opportunità sul mercato del lavoro	Si tratta di una figura innovativa e in continua evoluzione, il cui sviluppo è determinato dalla richiesta sempre maggiore di personale qualificato addetto alla creazione, elaborazione e/o gestione di contenuti visuali narrativi e alla loro diffusione attraverso i mezzi di comunicazione digitali e tradizionali o una combinazione di questi. I principali sbocchi occupazionali: nelle Agenzie Fotografiche, nelle Agenzie di Comunicazione, nelle Agenzie di Pubbliche Relazioni, nelle Web Agency, nelle Redazioni Editoriali, nel reparto pubblicità interno alle Aziende, nei centri o negli uffici di Documentazione Audiovisiva o di promozione del territorio/turismo di enti pubblici e privati, nelle Istituzioni Museali e Culturali. Come freelance, su progetti specifici oppure attraverso forme di collaborazione con tutte le diverse tipologie di Agenzie e Aziende orientate alla comunicazione, come anche nelle redazioni editoriali digitali e non
Percorsi formativi	La formazione di base passa necessariamente da un'istruzione/diploma nell'ambito dell'istruzione superiore a orientamento umanistico/artistico. Può aver conseguito diploma di laurea triennale o specialistica in materie artistiche/umanistiche e comunicazione. A seconda del grado di specializzazione acquisito nel percorso universitario può aver integrato competenze tramite master, scuole di specializzazione o stage presso aziende. Figura professionale che combina capacità di sviluppo creativo di prodotti comunicativi a contenuto narrativo con capacità gestionali di applicativi tecnici di produzione, come fotografia e ripresa video, e di software di elaborazione e pubblicazione, per editoria tradizionale o digitale
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	245 - WRITERS AND CREATIVE OR PERFORMING ARTISTS - 2455 - Film, stage and related actors and directors 313 - OPTICAL AND ELECTRONIC EQUIPMENT OPERATORS - 3131 - Photographers and image and sound recording equipment operators
ISTAT Professioni (CP2001)	3.1.4.1 - Fotografi ed assimilati 3.1.4.3 - Operatori di apparecchi per la ripresa e la produzione audio video 2.5.4.1 - Scrittori ed assimilati
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	
Repertorio Professioni ISFOL	
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	

Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Ritchin F., Dopo la fotografia, Einaudi, Torino 2009; Giovagnoli M., Transmedia Storytelling , Apogeo Next, Milano 2013; Joan Fontcuberta, La (foto)camera di Pandora, Contrasto, 2010; Jenkins H., Cultura Convergente, APOGEO, MILANO 2007; Jenkis H., Ford S., Green J., Spreadable Media, Creating Value and Meaning in a Networked Culture, New York University Press, New York, 2013; Rose F., Immersi nelle storie, Codice Edizioni, Milano, 2013; Pianardi D. Narrare, Paginauno, Milano 2010; Sermon P., The Emergence of User/Performer Determined Narratives In Telematic Environments, in A. Zapp (a cura di) Networked Narrative Environments: An Imaginary Space of Being, Manchester Metropolitan University, Manchester, 2004, pp. 82-98; Speer N.K., Reynolds J.R., Swallow K.M., Zacks J.M., Reading Stories Activates Neural Representations of Visuals and Motor Experiences, in Psychological Science, vol. 20, n. 8, agosto 2009; Franchi F. Design News, Changing the World of Editorial Design and Information Graphics, Die Gestalten Verlag, Berlin, 2013; http://www.transmediatacks.com ; http://www.cross-media.it ; http://www.maxgiovagnoli.com ; http://www.tstoryteller.com ; http://www.pbs.org/mediashift

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Creazione di un racconto per immagini
Descrizione della performance	Definire, elaborare e strutturare un racconto per immagini applicando le varie tecniche di rappresentazione, comunicazione e narrative
UC 1917	
Capacità	Articolare i contenuti del soggetto narrativo in modo puntuale, bilanciato, logico e consequenziale
Capacità	Disegnare la trama in funzione degli obiettivi espressivi e comunicativi definiti
Capacità	Dosare fatti salienti ed intrecci per valorizzare la storia
Capacità	Editare una storia selezionando gli elementi narrativi rilevanti
Capacità	Elaborare storie che mutano in relazione ai diversi mezzi di comunicazione che le distribuiscono
Capacità	Leggere e interpretare un'immagine, una serie o un testo visivo
Capacità	Strutturare una serie d'immagini statiche o in movimento fra di loro coerenti concettualmente ed esteticamente
Capacità	Visualizzazione di un'idea di regia attraverso l'uso dello storyboard
Conoscenza	Codici e parametri formali del linguaggio fotografico, cinematografico e artistico per aderire alle convenzioni linguistiche e stilistiche del settore
Conoscenza	Elementi di drammaturgia per elaborare forme adeguate della rappresentazione
Conoscenza	Elementi di narrazione sequenziale a fumetti
Conoscenza	Elementi di transmedia storytelling per la realizzazione di racconti transmediali
Conoscenza	Principali tecniche di rappresentazione e comunicazione per essere in grado di selezionare la modalità più efficace e coerente rispetto agli obiettivi prestabiliti
Conoscenza	Storia dei media per comprendere e contestualizzare l'evoluzione dei linguaggi di comunicazione visuale
Conoscenza	Tecniche narrative per elaborare correttamente il carattere del personaggio
Conoscenza	Tecniche narrative per rendere efficacemente atmosfere e ambientazioni
Conoscenza	Tempi e ritmi narrativi per calibrare le sequenze della rappresentazione
Conoscenza	Teoria e tecnica del montaggio cinematografico per selezionare immagini da montare operando una scelta tecnica ed espressiva

DENOMINAZIONE ADA	Realizzazione di immagini audio- visuali
Descrizione della performance	Riprendere e montare le immagini ritenute più importanti e adatte in relazione al prodotto da realizzare
UC 1918	
Capacità	Applicare linee guida e tecniche per la taggatura e la sottotitolazione di immagini e video

Capacità	Curare il rapporto tra visivo e sonoro in tutti gli aspetti che determinano la resa finale
Capacità	Impiegare le tecniche fotografiche per ottenere immagini significative sotto il profilo dell'inquadratura e della luce
Capacità	Negoziare fra attori o protagonisti non attoriali la caratterizzazione del personaggio in funzione della resa espressiva della narrazione
Capacità	Organizzare il linguaggio cinematografico/documentario per dirigere efficacemente il lavoro
Capacità	Organizzare il materiale girato in file e cartelle multimediali utilizzando pc configurati per l'impiego di software di montaggio
Capacità	Selezionare immagini e suoni per il montaggio definitivo sulla base della sceneggiatura e garantendo il risultato comunicativo ed espressivo prefissato
Capacità	Sincronizzare le tracce audio con quelle video assicurando la rispondenza tra scena e colonna sonora
Capacità	Strutturare le informazioni per renderle funzionali alle scelte di montaggio
Capacità	Trasformare l'ideazione in una rappresentazione per immagini/scene/dialoghi
Conoscenza	Elementi del linguaggio cinematografico per individuare la sequenza delle immagini che garantisca la resa espressiva delle riprese e del montaggio
Conoscenza	Funzionamento delle macchine da ripresa e della strumentazione tecnica e tecnologica
Conoscenza	Tecniche di ripresa audio-video per operare in studio e in esterni
Conoscenza	Tecniche e organizzazione del lavoro nella post produzione video per la realizzazione di prodotti audio-visuali
Conoscenza	Tecnologie informatiche per l'elaborazione delle immagini come supporto all'ideazione registica

DENOMINAZIONE ADA	Realizzazione di immagini fotografiche
Descrizione della performance	Fotografare soggetti secondo le tecniche più appropriate postproducendone il contenuto visivo secondo le esigenze di edizione
UC 1916	
Capacità	Creare immagini fotografiche coerenti al livello plastico
Capacità	Editare tramite software le immagini fotografiche
Capacità	Gestire operativamente le fasi di produzione monitorando lo stato di attuazione
Capacità	Impiegare le tecniche di illuminazione per ottenere immagini efficaci sotto il profilo comunicativo ed espressivo
Capacità	Impostare la macchina fotografica per eseguire differenti tipi di ripresa
Capacità	Organizzare le informazioni documentali per una corretta pianificazione del lavoro
Conoscenza	Normative di settore per essere in grado di operare secondo le regole di deontologia professionale
Conoscenza	Principi di ottica geometrica, fotografia analogica e digitale per la comprensione dei meccanismi di acquisizione delle immagini fotografiche
Conoscenza	Strumento fotografico e relative attrezzature per l'acquisizione di immagini in studio o all'aperto
Conoscenza	Tecniche avanzate di postproduzione digitale per la risoluzione di problemi complessi di edizione delle immagini
Conoscenza	Tecniche di postproduzione digitale fondamentali per l'elaborazione, il trattamento e l'editing di immagini fotografiche
Conoscenza	Tecniche di ripresa fotografica che prevedono l'uso di obiettivi speciali per la risoluzione di problemi complessi di acquisizione delle immagini
Conoscenza	Teoria della composizione e percezione visiva per la comprensione e la corretta acquisizione di immagini fotografiche
Conoscenza	Teorie del colore e della luce per la comprensione e la corretta acquisizione di immagini fotografiche

DENOMINAZIONE ADA	Realizzazione di prodotti grafico-editoriali
Descrizione della performance	Progettare il prodotto editoriale gestendo i materiali visivi, testuali e grafici al fine di realizzare impaginati sia cartacei che digitali

UC 1919	
Capacità	Acquisire testi e impaginarli per impostare il progetto grafico
Capacità	Applicare tecniche di consultazione banche dati di materiali per la grafica
Capacità	Applicare tecniche di impaginazione degli stampati e dei prodotti multimediali
Capacità	Revisionare il progetto videoimpaginato verificandone la coerenza tra forma grafica e contenuto
Capacità	Scegliere i formati dei file per la grafica
Capacità	Utilizzare correttamente gli strumenti informatici e i principali applicativi multimediali
Capacità	Utilizzare software per l'impaginazione e l'elaborazione grafica
Capacità	Visualizzare anche idealmente il lavoro completo per poter trovare le soluzioni più idonee e funzionali
Conoscenza	Criteri di suddivisione dello spazio e delle regole di composizione e impaginazione
Conoscenza	Elementi tecnici per il trattamento dei testi, delle immagini, delle gabbie e grafici
Conoscenza	Funzionamento degli strumenti informatici per il trattamento e l'elaborazione di immagini, video, grafici e testi e la loro pubblicazione su supporti multimediali e cartacei
Conoscenza	Nozioni di publishing e comunicazione per poter efficacemente utilizzare la grafica per immagini
Conoscenza	Processi e cicli di lavoro della lavorazione grafica e sistemi di stampa e loro caratteristiche
Conoscenza	Progettazione grafica: schizzo, bozzetto, modello, menabò
Conoscenza	Tecniche di adattamento dei materiali per i vari supporti di pubblicazione
Conoscenza	Tecnologia e formati dei supporti digitali e cartacei